



Determina Presidenziale

N. 16 DEL 22 DIC. 2017

Oggetto: Autorizzazione ad indire trattativa privata per la "Fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche di MT e BT presso il sollevamento idrico dell'Adduttore Rosamarina Ovest sito nel Comune di Casteldaccia (PA)".

Il Direttore Generale propone al Presidente di adottare la Determinazione consequenziale alla relazione, trasmessa dal Servizio AFGE Unità GCA con C.I. n. 6357 del 14.12.2017, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Con comunicazione interna prot. n. 6334 del 14.12.2017 il Responsabile del Servizio APID, al fine di avviare le procedure per l'affidamento in oggetto indicato, ha così relazionato:

Con nota n.30680 del 12.7.2017, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, formalizzava l'esito del sopralluogo eseguito presso la Centrale di sollevamento Casteldaccia dell'Adduttore Rosamarina Ovest il giorno 29.6.2017.

Considerata la scarsità di risorse idriche presenti negli invasi, i tecnici di detto Dipartimento manifestavano la necessità di un maggiore prelievo dall'invaso Rosamarina, tramite l'attivazione dell'impianto di sollevamento alla portata massima di funzionamento, mediante l'accensione della "quinta pompa", in grado di permettere di edurre una portata valutata intorno ai 940 l/s contro gli 800 l/s all'atto del sopralluogo edotti effettivamente.

Già in sede di detta ispezione del 29 giugno u.s. veniva segnalato da parte AMAP che, malgrado l'impianto fosse stato progettato per il funzionamento di cinque pompe, le condizioni reali di marcia erano ai limiti consentiti dalle apparecchiature elettriche installate, ragione per cui l'avviamento della quinta pompa avrebbe comportato il rischio reale di guasto all'intera centrale.

I dettagli delle condizioni critiche di funzionamento sono stati rappresentati nella relazione tecnica redatta dall'Ing. Roberto Bonomo e dal P.I. Gaspare Casarubea, il 30/6/2017, che hanno rilevato che nel corso della realizzazione dell'opera sono stati installati motori di accoppiamento di potenza superiore a quanto previsto in progetto, non modificando l'apparecchiatura elettrica di funzionamento.

Tale condizione di fatto rende impraticabile il funzionamento della centrale al massimo regime.

Successivamente, nella riunione del 18/7/2017, tenutasi presso il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per il monitoraggio continuo delle risorse idriche disponibili promosso dallo stesso Dipartimento, i funzionari della Regione hanno ribadito la necessità impellente della piena funzionalità dell'impianto, ordinando ad AMAP qualunque provvedimento atto a raggiungere tale modalità di funzionamento.

Preso atto di quanto sopra, e analizzate le possibili soluzioni, la Società ha individuato quale soluzione attuabile in tempi brevi e a carattere definitivo,

Rob. Russo

l'allestimento di un sistema di alimentazione autonomo della elettropompa originariamente prevista in emergenza con alimentazione tramite gruppo elettrogeno, di fatto inutilizzabile in quanto sottodimensionato in rapporto alla potenza della pompa.

Frattanto, a causa del perdurarsi della crisi idrica, l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nel tavolo Tecnico del 13/11/2017 di cui al verbale prot. n° 48650 del 22/11/2017, ha ordinato alla società di attivare, in tempi brevi, l'utilizzo anche della sesta elettropompa.

Verificata la possibilità tecnica di tale soluzione, nonché della disponibilità dell'ENEL ad assicurare la relativa potenza,, l'Ufficio Tecnico dell'AMAP, in considerazione che per tale adeguamento occorre modificare parte dell'installazione elettrica dell'impianto, ha elaborato apposito progetto per la fornitura, il trasporto e la posa in opera delle apparecchiature elettriche di MT e BT necessarie a tale adeguamento elettrico.

La soluzione così individuata e di cui agli elaborati progettuali allegati alla presente, prevede la fornitura, il trasporto e la posa di un trasformatore MT/BT e del relativo quadro di BT, compresi i cavi elettrici, le canalizzazioni e gli allacciamenti con il quadro di MT e il power center della centrale di sollevamento Rosamarina Ovest, incluse le modifiche da apportare al quadro power center di avviamento pompe e lo smontaggio delle apparecchiature preesistenti nel locale cabina, oggetto di sostituzione ed in atto in esercizio.

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 126.775,00 IVA esclusa (come da elaborato progettuale ALL DS 0.4) di cui € 105.500,00 per Fornitura in Opera ed €. 21.725,00 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione (IVA ESCLUSA).

Per tutto quanto sopra rappresentato e per i motivi d'urgenza sopra indicati si propone di affidare la fornitura, il trasporto e la posa in opera delle apparecchiature per la realizzazione di quanto in progetto, tramite trattativa privata, rilevando, come previsto in Capitolato, che la Ditta esecutrice dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'esecuzione degli impianti di che trattasi, ai sensi del DM. 37/2008, nonché:

- essere in possesso dei mezzi e delle attrezzature per l'esecuzione dei lavori di posa, appositamente da indicare in sede di offerta, nonché di avere disponibili le strumentazioni per l'effettuazione della verifica dell'impianto di messa a terra;
- impiegare nelle operazione di posa della fornitura, lavoratori in possesso degli attestati PES e PAV di cui alla Norma CEI 11.27.

L'importo a base della trattativa ammonta ad Euro **105.500,00 esclusa IVA**, di cui **€. 0,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza** non soggetti al ribasso.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del dell'art. 95 del Decreto Legislativo 50/2016, alla Ditta che offrirà il minor prezzo sul prezzo posto a base di gara come sopra determinato.

Alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi di quanto previsto all'art. 36 del Codice dei Contratti ed in conformità a quanto prescritto nel vigente "Regolamento societario per l'affidamento di appalti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture", si propone atto deliberativo per autorizzare l'espletamento di trattativa privata per la "Fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche di MT e BT presso il sollevamento idrico dell'Adduttore Rosamarina Ovest sito nel Comune di Casteldaccia (PA)", per l'importo a base di gara determinato in €. 105.500,00, con aggiudicazione

alla Ditta che avrà formulato il minor prezzo sul suddetto importo, invitando a partecipare n. 5 Ditte iscritte nell'Albo dei Fornitori di fiducia societario, così come prescritto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 50/2016n e s.m.i.

E' necessario, altresì, nominare il Responsabile del Procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, da individuare tra il personale societario.

Per i fini di cui sopra occorre autorizzare la spesa complessiva di €. 105.500,00.

Il Responsabile dell'Unità GCA

Claudia Craparotta

Il Responsabile del Servizio AFGE

[Signature]

La spesa di €. 105.500,00 *ripartire nelle Immobilizzazioni materiali delle Società per l'anno 2018*

Safe

Il Responsabile del Servizio AMFI

[Signature]
Il Direttore Generale

IL PRESIDENTE

- Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data 22/12/2017;
- In virtù dei poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione assunta nella seduta del 26.03.2014;

DETERMINA

Autorizzare, per le motivazioni sopra calendate, l'espletamento della trattativa privata per la "Fornitura e posa in opera di apparecchiature elettriche di MT e BT presso il sollevamento idrico dell'Adduttore Rosamarina Ovest sito nel Comune di Casteldaccia (PA)", per l'importo a base di gara determinato in €. 105.500,00, con aggiudicazione alla Ditta che avrà formulato il minor prezzo sul suddetto importo, invitando a partecipare n. 5 Ditte iscritte nell'Albo dei Fornitori di fiducia societario, così come prescritto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 50/2016n e s.m.i.

- Approvare l'allegato schema di lettera di invito;
- Confermare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la nomina del Responsabile del Procedimento in fase di affidamento nella persona della Dott.ssa Claudia Craparotta, Responsabile dell'Unità GCA/AFGE e del Responsabile del Procedimento nella fase di esecuzione del contratto nella persona dell'Ing. Giovanni Tuvè, Responsabile dell'Unità MRA/APID, giusta O.d.S. n. 63 dell'11.08.2017.
- Autorizzare, sin d'ora, il Dirigente Responsabile del Servizio AFGE a sottoscrivere i relativi atti consequenziali.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Determinazioni Presidenziali tenuto a cura della Struttura RACI.

Il Presidente

[Signature]